

Agrigento Provincia

SCIACCA

Relitto di migranti in fiamme, grave danno ambientale

SCIACCA. Lungo la fascia costiera di Sciacca, tra le località Renella e San Marco che sono ogni giorno affollate di bagnanti, a pochi metri dalla riva c'è il relitto della barca di dieci metri usata da una ventina di migranti sbarcati a Sciacca alla vigilia di Ferragosto. L'imbarcazione è stata data alle fiamme e per ben tre ore durante la serata del 14 agosto è stata avvolta dal fuoco, con i vigili del fuoco del distaccamento di Sciacca che erano a riva, impossibilitati ad intervenire visto che l'incendio si stava verificando in acqua.

Oggi si parla giustamente di un grave



danno ambientale: l'imbarcazione con molta probabilità aveva a bordo del carburante e una scogliera molto bella e accogliente, raggiungibile dal mare, oggi è sito che risulta evidentemente inquinato.

La barca è stata sottoposta a sequestro, così come prevedono le procedure, e adesso si è in attesa del via libera della procura della Repubblica di Sciacca per la sua distruzione. Ora c'è il problema della rimozione del relitto, ma soprattutto c'è da verificare i danni all'ambiente causati dal carburante che che si trovava sull'imbarcazione e che si è riversato sullo specchio acqueo della bella e suggestiva insenatura dove molti bagnanti si recavano e spesso approdavano anche di piccole barche da diporto.

La questione del degrado ambientale è stata tema di un'interrogazione al sindaco Francesca Valenti da parte dei consiglieri comunali Cinzia Deliberto e Salvatore Monte, i quali chiedono di valutare celermente, in stretta sinergia con la capitaneria di porto, dopo tutti i rilievi degni del caso, la bonifica del litorale di San Marco con la rimozione del relitto. Fanno notare, Deliberto e Monte, come la comunità viva di turismo, di mare, di bellezze artistico/monumentali ed ovviamente paesaggistiche. Sottolineano, infine, come il gasolio presente nei serbatoi, la batteria, l'olio del motore rappresentino prodotti inquinanti.

"Occorre - concludono - tutelare la nostra costa ed il nostro mare. Siamo sicuri che la rimozione potrà avvenire celermente".

GIUSEPPE RECCA

Rifiuti, video incastra 25 "incivili"

CANICATTI. Tra loro liberi professionisti e commercianti sorpresi ad abbandonare i sacchetti

CARMELO VELLA

CANICATTI. Venticinque incivili della spazzatura beccati a Canicatti. Stavolta, non sono stati i controlli dei vigili urbani nei sacchetti abbandonati a sorprenderli ma le immagini delle telecamere piazzate nei pressi delle isole ecologiche. Infatti, da quando il comune ha installato le isole ecologiche in varie zone della città si è improvvisamente registrato un aumento di coloro i quali gettavano la spazzatura nelle vicinanze dei cassonetti. Ma gli sporcaccioni non si sono resi conto che quelle zone sono monitorate da telecamere che hanno provveduto ad immortalare i loro volti ed il numero delle targhe di auto e furgoni da dove veniva scaricata la spazzatura. Acquisite le registrazioni adesso il comando della polizia municipale provvederà ad identificarli e per loro si preannunciano tempi abbastanza duri. Infatti, verrà notificata una multa che potrà anche arrivare sino a 600 euro



mentre l'amministrazione comunale è orientata a presentare una denuncia alla magistratura di Agrigento, dove si ipotizza il reato di inquinamento ambientale. Ma quello che più preoccupa gli amministratori che tra gli incivili vi sono anche dei liberi professionisti e commercianti. Gente di un ceto sociale elevato, molti dei quali criticano in maniera aspra, soprattutto sui so-

cial, l'amministrazione ritenendola incapace di risolvere il problema dell'abbandono della spazzatura e soprattutto accusa immigrati e gente dell'est Europa tacciandoli come protagonisti di questo scempio. Da qualche tempo, a Canicatti sono stati potenziati i controlli da parte dell'amministrazione comunale dopo quello che si registrava in centro e nelle periferie a causa del-

l'abbandono dei rifiuti. Per questo sono state sistemate in varie parti telecamere ad infrarossi in grado di registrare anche con il buio. Ed i risultati non si sono fatti attendere. Centinaia le multe e gli incivili sin qui beccati a lasciare spazzatura un po' ovunque. "Avevamo avvertito tutti - ha detto ieri il sindaco di Canicatti Ettore Di Ventura - che avremmo piazzato telecamere nei pressi delle isole ecologiche ed aumentato la presenza della polizia municipale sul territorio. Adesso provvederemo a notificare a tutte queste persone sanzioni amministrative di 600 euro. Stiamo valutando l'ipotesi di denunciarle all'Autorità Giudiziaria con l'accusa di inquinamento ambientale. Questa indecenza - conclude il capo dell'amministrazione comunale - deve finire ed anche al più presto. Le isole ecologiche non possono essere utilizzate in questo modo facendole diventare delle vere e proprie discariche a cielo aperto."

CANICATTI

Ospedale "Lombardo": il prof. Maiorana guida la Chirurgia fino al 31 dicembre

CANICATTI. r.b.) Prorogata fino al 31 dicembre prossimo la convenzione tra il Policlinico di Palermo e l'Asp di Agrigento in riferimento alla collaborazione scientifica e assistenziale che vede il professore Alfonso Maiorana (nella foto) alla direzione della Chirurgia generale dell'ospedale. Convenzione che

mette al primo posto "l'interesse superiore dell'utenza" - si legge sulla delibera - con l'obiettivo di "assicurare la continuità assistenziale e le prestazioni chirurgiche correlate all'erogazione dei Livelli essenziali di assistenza (Lea) e consentire all'Asp "di pervenire alla definizione degli aspetti logistico-organizzativi

interni all'Unità operativa in questione". Maiorana è anche abilitato, perché ha all'attivo oltre 50 interventi l'anno, alla chirurgia senologica ed è ha eseguito interventi di alta chirurgia oltre all'organizzazione di una serie di convegni di approfondimento trattati dai massimi esperti nazionali dei vari settori.



SCIACCA. Lista eventi regionali: Salvatore Monte critica Sino Caracappa Progetto del Comune escluso dal finanziamento

SCIACCA. g.re.) L'esclusione del progetto presentato dal Comune di Sciacca dalla lista degli eventi che l'assessorato regionale al turismo ha deciso di valorizzare e finanziare per l'estate 2020, determina a Sciacca anche alcune polemiche, frutto di precedenti "scaramucce" tra l'attuale assessore comunale al turismo, Sino Caracappa, ed il suo predecessore, Salvatore Monte. Oltre al riferimento di un cartellone estivo inesistente, Monte rimanda al mittente le critiche che Caracappa aveva fatto quando l'ex amministratore alcune settimane fa, a metà luglio,

aveva sollevato la questione del cartellone estivo e di una programmazione che era stata annunciata ma che non era stata concretizzata. "Se settimane fa - dice Salvatore Monte - avevo richiesto all'amministrazione comunale di conoscere le progettualità presentate all'assessorato al Turismo della Regione Siciliana, beccandomi tra l'altra dall'assessore comunale preposto, Sino Caracappa, un monito a svolgere bene il mio ruolo di consigliere comunale, oggi devo prendere atto di un triste risultato che comporta un danno per la città di Sciacca: nessun

finanziamento per qualsivoglia iniziativa". Monte va oltre e sottolinea che "nessun consigliere comunale del centrodestra ha mai saputo il contenuto di questa progettualità presentata in assessorato a Palermo al punto da poter suggerire qualcosa per la futura valutazione. Stamane prendo atto del risultato finale che è, come sempre, negativo. Purtroppo l'assessore Caracappa - conclude - non riesce ad azzeccare una, la città non ha ricevuto e non riceverà alcun contributo per manifestazioni dall'assessorato al turismo della Regione Siciliana".

IN BREVE

CATROFILIPPO

Il bilancio approda all'esame del Consiglio comunale

c.v.) Approda all'esame del Consiglio comunale il bilancio di previsione 2020-2021. Il presidente del Consiglio Salvatore Graci, infatti, ha convocato per giovedì prossimo alle 20 l'assemblea cittadina con all'ordine del giorno l'approvazione dello strumento finanziario e la trattazione di una serie di argomenti. Tra questi figurano: l'adeguamento delle tariffe per gli oneri di urbanizzazione e costi di costruzione. L'individuazione di alcune aree del paese da destinare all'edilizia economica popolare e alle attività produttive. Il piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni immobili comunali. L'approvazione del piano triennale delle opere pubbliche. L'approvazione del regolamento Imu e la definizione delle aliquote per l'anno in corso. Inoltre, l'assemblea cittadina provvederà a trattare anche l'approvazione della tassa dei rifiuti e la definizione delle tariffe che cittadini ed esercenti dovranno versare per il 2020. Ci sarà anche da discutere la relazione annuale del sindaco Francesco Badalamenti e la presa d'atto ed approvazione del documento unico di programmazione 2020-2022. Una seduta che si preannuncia ricca anche perché saranno tanto le novità che l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Francesco Badalamenti sta portando avanti a favore della comunità castrofilippese messa duramente alla prova dalla pandemia di Covid 19 attualmente in atto.

TONINO BUTERA

CASTELTERMINI

Il direttore sportivo Messinese: «Vogliamo essere l'Atalanta dell'Eccellenza»



CASTELTERMINI. Per la prima volta nella sua lunga storia calcistica il Casteltermini del presidente Salvino Sanvito disputerà il campionato di Eccellenza. La promozione nel massimo campionato dilettantistico siciliano è arrivata attraverso il ripescaggio fortemente voluto dal suo massimo dirigente, che proprio quest'anno festeggia i suoi 30 anni da presidente del club granata. La promozione porta diverse firme tra cui quella dell'esperto tecnico bagherese Pino La Bianca che la passata stagione con un nugolo di giocatori sconosciuti è riuscito a piazzare il Casteltermini al terzo posto e soprattutto fatto divertire i tifosi castelterminesi tornati in gran

numero allo stadio "Ferdinando Lombardo". Adesso inizia una nuova importante e impegnativa stagione. Il primo importante tassello è la conferma di mister Pino La Bianca (nella foto), che da questo pomeriggio darà il via alla preparazione assieme al preparatore atletico Gaetano Buono e dei portieri Angelo Vaccaro. A lavoro il ds Antonio Messinese, che si è tuffato nel mercato per rinforzare l'organico. Intanto si parte dalle riconferme di quella che è stata l'ossatura della passata stagione. Del poker dei ragazzi di colore potrebbe andare via l'attaccante Fofana, mentre vestiranno nuovamente la casacca granata il centrocampista Yellow Basiru, l'e-

sterno di attacco Sylla, una vera e propria forza della natura e il roccioso difensore Hassan. Il Casteltermini cercherà di trattenere i giovani Juniores locali Edoardo Giuliano e Calogero Agnello appetiti da settori giovanili di società professionistiche. Tra i confermati l'esperto e sempreverde capitano Stefano Piazza, Antonino e Simone Di Benedetto e i giovani Giuseppe Marchese e Giuseppe Valenti. «Immagino il Casteltermini come l'Atalanta del campionato di Eccellenza - dice il ds Messinese, ci stiamo muovendo per portare a Casteltermini tre giocatori di categoria e sicuro affidamento».